

In breve

Corte dei conti

Poliziotto condannato per danno di immagine

■ Diecimila euro per il «danno d'immagine» alla Polizia di Stato e 1.054 euro per lo stipendio percepito in 15 giorni di malattia: è il danno erariale che dovrà risarcire Giovanni Frisina, 33 anni, ex agente della polizia di frontiera del Monte Bianco. Lo ha stabilito la Corte dei conti della Valle d'Aosta. Nel 2009 con «false dichiarazioni» Giovanni Frisina si fece diagnosticare una distrazione del rachide cervicale, per un incidente stradale mai avvenuto. Per la presunta truffa il giudice monocratico del Tribunale di Aosta Marco Tornatore aveva condannato Frisina nell'aprile del 2012 a un anno di reclusione e a 400 euro di multa; contro la sentenza è stato presentato appello.

Denuncia

Colf sotto accusa per furto di gioielli

■ Per vivere fa le pulizie. Per arrotondare rubava gioielli e preziosi che trovava nelle case dei suoi datori di lavoro e li rivendeva ai vari «Compro oro» della città. La protagonista è una donna aostana di 44 anni che ora è stata denunciata per furto aggravato dagli agenti della sezione Reati contro il patrimonio della squadra mobile della questura di Aosta. Le indagini sono scattate dopo le numerose denunce di furti in abitazione raccolte nel 2013. Si è poi scoperto che in molti casi c'era un denominatore comune: la donna delle pulizie era la stessa persona. A casa sua, l'aostana aveva ancora parte del bottino, le sono stati sequestrati gioielli per un valore di 7 mila euro.

Polizia

Blitz in Bassa Valle contro la prostituzione

■ Una ventina di prostitute controllate. E' il bilancio di un'operazione della questura di Aosta per la «repressione del fenomeno della prostituzione». Nella notte tra venerdì e ieri gli agenti sono entrati in azione sulla Statale 26, da Nus a Pont-Saint-Martin. Le zone più frequentate dalle prostitute sono risultate Chambave e Saint-Vincent. Le persone fermate - tra cui alcuni transessuali - provengono in gran parte dall'Est Europa.



In sella
Due momenti della discesa in mountain bike lungo il ghiacciaio della Vallée Blanche compiuta venerdì

IMPRESA. TRE MAESTRI DEL TEAM MBADVENTURE

Giù dalla Vallée Blanche con le mountain bike

«Addio sci, noi la Vallée Blanche la facciamo con la mountain bike». Detto, fatto. Protagonisti della singolare impresa sono stati Mariano Pettavino, Andrea Arena e Monica Specogna, maestri di mountain bike del Team MbAdventure. La partenza, dai 3462 metri di Punta Helbronner, venerdì alle 9; alle 15 i tre erano arrivati in fondo.

Le biciclette erano preparate per l'occasione, con gomme chiodate per poter affrontare la neve del ghiacciaio. Non si è trattato di una «prima», perché lo stesso Pettavino aveva aperto la via nel 1990. Allora con lui c'erano Ezio Ronco e Claudio Piccioni. «Quest'anno abbiamo portato a casa un altro record - racconta Mariano Pettavino - . Monica è stata la prima donna ad avere portato a termine una simile prova».

I tre hanno non erano soli sul ghiacciaio: «Eravamo accompagnati da due guide alpine con gli sci: la sicurezza del tracciato era nelle loro mani». Anche chi affronta la

discesa nel modo più classico, ovvero con gli sci, si deve affidare a professionisti, alle guide alpine. Lo ricorda lo stesso Pettavino, la discesa è da sogno, ma piena di insidie: «Noi ci muoviamo in superficie, ma non sappiamo se sotto di noi ci siano uno o magari venti metri di vuoto, la tenuta della neve è fondamentale».

Con le Funivie del Monte Bianco, il gruppo ha raggiunto il rifugio Torino e da qui, grazie al montacarichi e alla scala di collegamento, Punta Helbronner al confine tra Italia e Francia. La discesa verso Chamonix si snoda per 24 chilometri lungo il ghiacciaio della Vallée Blanche. I tre biker hanno utilizzato delle biciclette supertecnologiche, con 361 chiodi per gomma, in modo da assicurare la massima tenuta di strada. Le bici «chiodate» non sono una novità: negli ultimi anni la loro diffusione è sempre maggiore in tutte le Alpi, a Courmayeur non è raro vederle sulle nevi della Val Ferret. [C. P.]



Fotogallery

www.lastampa.it/aosta